

LIAISON LYON - TURIN / COLLEGAMENTO TORINO - LIONE

Partie commune franco-italienne
Section transfrontalière

Parte comune italo-francese
Sezione transfrontaliera

**NOUVELLE LIGNE LYON TURIN – NUOVA LINEA TORINO LIONE
PARTIE COMMUNE FRANCO-ITALIENNE – PARTE COMUNE ITALO-FRANCESE**

**PARTE IN TERRITORIO ITALIANO – PROGETTO IN VARIANTE
(OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N. 235 DELLA DELIBERA CIPE 19/2015)**

CUP C11J05000030001 – PROGETTO DEFINITIVO

**APPROFONDIMENTI PROGETTUALI PER OSSERVAZIONI MATTM - REGIONE PIEMONTE / MIBACT
Riscontro Osservazione n. 36 (rif. prot. n. CTVA/3020 del 26/09/17)**

ENVIRONNEMENT - AMBIENTE

ITALIE - ITALIA

EDUTE D'IMPACT SUR L'ENVIRONNEMENT - REVISIONE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

**Note technique au sujet de la complémentarité avec d'autres projets connus – Nota tecnica sulla
complementarietà con altri progetti di opere ed interventi**

Indice	Date/ Data	Modifications / Modifiche	Etabli par / Concepito da	Vérifié par / Controllato da	Autorisé par / Autorizzato da
0	11/12/2017	Première diffusion / Prima emissione	LOMBARDI	S. GARAVOGLIA V. GRISOGLIO	A. MORDASINI C. OGNIBENE
A	15/12/2017	Révision suite aux commentaires TELT / Revisione a seguito commenti TELT	LOMBARDI	S. GARAVOGLIA V. GRISOGLIO	A. MORDASINI C. OGNIBENE

COD E DOC	P	R	V	C	3	C	L	O	M	6	7	0	0	A
	Phase / Fase		Sigle étude / Sigla		Émetteur / Emittente			Numero			Indice			

A	P	N	O	T
Statut / Stato		Type / Tipo		

ADRESSE GED INDIRIZZO GED	C3C	//	//	01	01	96	10	01
------------------------------	------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

ECHELLE / SCALA
-

Neosia
Maire Technimont Group
Dott. Ing. Carlo Ognibene
Ordine Ingegneri Prov. TO n. 8366 T



TELT sas – Savoie Technolac - Bâtiment "Homère"
13 allée du Lac de Constance – 73370 LE BOURGET DU LAC (France)
Tél. : +33 (0)4.79.68.56.50 – Fax : +33 (0)4.79.68.56.75
RCS Chambéry 439 556 952 – TVA FR 03439556952

Propriété TELT Tous droits réservés – Proprietà TELT Tutti i diritti riservati

Ce projet
est cofinancé par
l'Union européenne
(DG-TREN)



Questo progetto
è cofinanziato
dall'Unione europea
(TEN-T)

SOMMAIRE / INDICE

1. PREMESSA	4
2. NUOVA INTERCONNESSIONE HVDC TRA ITALIA E FRANCIA DENOMINATA “SAVOIA – PIEMONTE” (SOCIETÀ TERNA S.P.A.)	5
2.1 Cronoprogramma delle attività	5
2.2 Localizzazione del progetto TERNA in prossimità dell'area industriale di Salbertrand	6
3. LA RIMOZIONE DEI CUMULI DI MATERIALE TERROSO NELL'AREA ATTUALMENTE IN USO ITINERA	8
4. CONCLUSIONI	8

LISTE DES FIGURES / INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 – Cronoprogramma del progetto HVDC Terna (Fonte: sito internet Terna)	5
Figura 2 – Planimetria di inquadramento dell'area industriale di Salbertrand in relazione allo sviluppo del cavidotto HVDC Terna	7

RESUME / RIASSUNTO

Cette note technique répond à la remarque n. 36 de la Région Piémont au sujet de la complémentarité entre l'aire industrielle de Salbertrand et d'autres projets connus.

Par rapports aux informations et aux données disponibles, la note écarte la possibilité d'effets cumulatifs avec d'autres projets, notamment avec la nouvelle ligne d'interconnexion HVDC entre l'Italie et la France nommée « Savoie-Piémont ».

La suppression des déblais dangereux stockés dans l'aire (anticipée par rapport à l'installation du chantier), représente enfin un élément de réduction des impacts et des facteurs de risque dans le territoire concerné.

La presente nota risponde all'osservazione n. 36 della Regione Piemonte sul tema della complementarietà dell'area del cantiere industriale di Salbertrand con i progetti di altre opere ed interventi.

Sulla base delle informazioni e dei dati disponibili la nota esclude possibili cumuli di impatti con altre iniziative e, in particolare, con la nuova linea di interconnessione HVDC tra Italia e Francia denominata "Savoia – Piemonte". L'eliminazione di materiale pericoloso attualmente stoccato nell'area (preliminare all'installazione del cantiere) costituisce infine un elemento di riduzione degli impatti e dei fattori di rischio sul territorio interessato.

1. Premessa

La presente nota risponde all'osservazione n. 36 della Regione Piemonte in tema di complementarietà fra progetti e, pertanto, di verifica dei possibili effetti ambientali cumulativi fra la prevista area industriale di Salbertrand ed altre iniziative ad oggi note.

“Il SIA dovrà analizzare la complementarietà con altri progetti di opere ed interventi che interessano le aree coinvolte dalla variante, con particolare riferimento all'area di Salbertrand in relazione ai progetti di realizzazione della nuova interconnessione HVDC tra Italia e Francia denominata “Savoia – Piemonte” (Società Terna S.p.A.) e di rimozione dei cumuli di materiale terroso potenzialmente contaminato da amianto proposto da Itinera su ordinanza del Comune di Salbertrand, valutando gli eventuali effetti cumulativi degli impatti sul territorio e sulle diverse componenti ambientali ed individuando le necessarie misure di mitigazione ambientale.”

A valle degli esiti dello Studio di Sicurezza, alla base della variante di cantierizzazione, è stata svolta una verifica circa piani e progetti che potessero sovrapporsi nello spazio e nel tempo con il cantiere di Salbertrand determinando possibili effetti ambientali cumulativi. Il progetto TERNA, citato dall'osservazione, è stato valutato come ininfluenza in fase di esercizio e non temporalmente sovrapposto nella fase di posa del cavo. Pertanto tale progetto non è stato preso in considerazione né per interferenze né per potenziali impatti cumulativi. Con riferimento alla liberazione dell'area Itinera dai cumuli terrosi, questa attività assume valenza di un'azione dovuta ma anche di riduzione di pressioni/impatti attuali prima dell'installazione del cantiere TELT. La riduzione conseguente dei fattori di rischio non è stata dedotta dai nuovi impatti di cantiere in virtù di un principio di cautela. Tutti gli impatti incrementali legati all'area industriale di TELT sono pertanto stati valutati e cumulati rispetto allo stato attuale dell'ambiente senza tenere conto dell'eliminazione del fattore di pressione connesso all'attuale uso dell'area.

Nei capitoli che seguono vengono forniti maggiori dettagli in merito ai due temi oggetto dell'osservazione per l'area di Salbertrand a conferma delle risultanze di non prevedibile complementarietà che possa dare origine a cumulo di impatto ambientale.

2. Nuova interconnessione HVDC tra Italia e Francia denominata “Savoia – Piemonte” (Società Terna S.p.A.)

Le informazioni relative al progetto TERNA che hanno consentito di escludere effetti cumulativi con la futura area industriale TELT sono state tratte dalle seguenti fonti:

- Sito internet TERNA che, nella sua parte dedicata all'illustrazione del progetto, fornisce anche chiare ed esaustive informazioni circa l'iter di autorizzazione e il suo stato di avanzamento: http://www.terna.it/it-it/sistemaelettrico/pianodisviluppodellarete/progettidiinteressecomune/interconnessione_italia-francia_progetto_piemonte_savoia.aspx
- Decreto di autorizzazione della Regione Piemonte alla costruzione ed esercizio del progetto in esame per la variante localizzativa fra i comuni di Bussoleno e Salbertrand rispetto al progetto autorizzato del 7 luglio 2011 (Regione Piemonte BU39 del 29/09/2016).
- Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie – determinazione n. 37 del 21.03.2016 nella quale anche per l'area SIC del Gran Bosco di Salbertrand viene espresso parere positivo in merito alla valutazione di incidenza la variante localizzativa non determina incidenze significative sugli habitat e le specie presenti nei SIC assegnati in gestione dell'Ente Parco.

2.1 Cronoprogramma delle attività

Il cronoprogramma della realizzazione del progetto TERNA, i cui lavori sono in fase di esecuzione, è riportato di seguito così come pubblicato dal proponente sul proprio sito.

Come osservabile, ogni azione di progetto sarà ultimata entro la fine del 2019 e nell'estate del 2019 si concluderanno anche le opere soggette ad eventuali sovrapposizioni di opere civili (con potenziale cumulo di impatto da scavi, macchinari ecc. in caso di contemporaneità). L'area industriale di Salbertrand prevede ad oggi l'esecuzione delle prime proprie attività di allestimento del cantiere a partire dal mese 7 del planning di progetto, quindi certamente senza sovrapposizioni temporali. Alla luce della tempistica dell'attuale iter autorizzativo e di appalto, l'area industriale TELT potrà prevedibilmente avviarsi a partire dalla seconda metà del 2020.

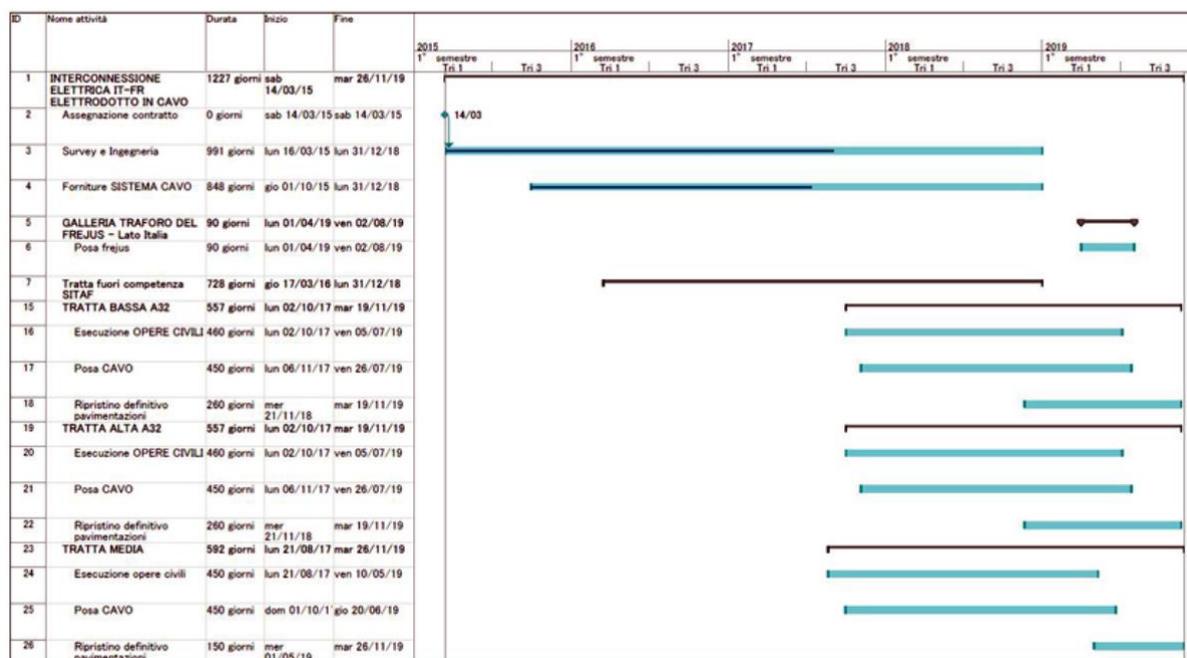


Figura 1 – Cronoprogramma del progetto HVDC Terna (Fonte: sito internet Terna)

Note technique au sujet de la complémentarité avec d'autres projets connus – Nota tecnica sulla complementarietà con altri progetti di opere ed interventi

Per quanto di riferimento alla fase di esercizio del cavo, la posa di quest'ultimo in un apposito manufatto interrato lungo la SS24 e, successivamente, nell'ambito del viadotto autostradale determina la sola potenziale azione di inquinamento elettromagnetico. Quest'ultima risulta di per sé stessa irrilevante viste le modalità di esecuzione e posa del cavo e in alcun modo cumulabile con le azioni di progetto (trasporti e lavorazioni all'interno dell'area industriale di Salbertrand). Il paragrafo che segue fornisce evidenza dello sviluppo del tracciato del cavo TERNA (ricostruzione in base ai dati disponibili su cartografia TELT) in relazione all'area industriale di Salbertrand e al perimetro del SIC del Gran Bosco di Salbertrand.

2.2 Localizzazione del progetto TERNA in prossimità dell'area industriale di Salbertrand

Al fine di evidenziare le relazioni geometriche in fase di esercizio del cavo Terna rispetto all'area industriale di Salbertrand e il suo impatto considerabile nullo rispetto agli ambienti naturali circostanti viene riportata nella successiva *Figura 2* una planimetria nella quale sono evidenziati:

- Il tracciato del cavo Terna nella sua parte interrata e in quella posta nel sedime autostradale
- Il perimetro dell'area industriale di TELT
- Il confine dell'area protetta del Gran Bosco di Salbertrand (IT 1110010).

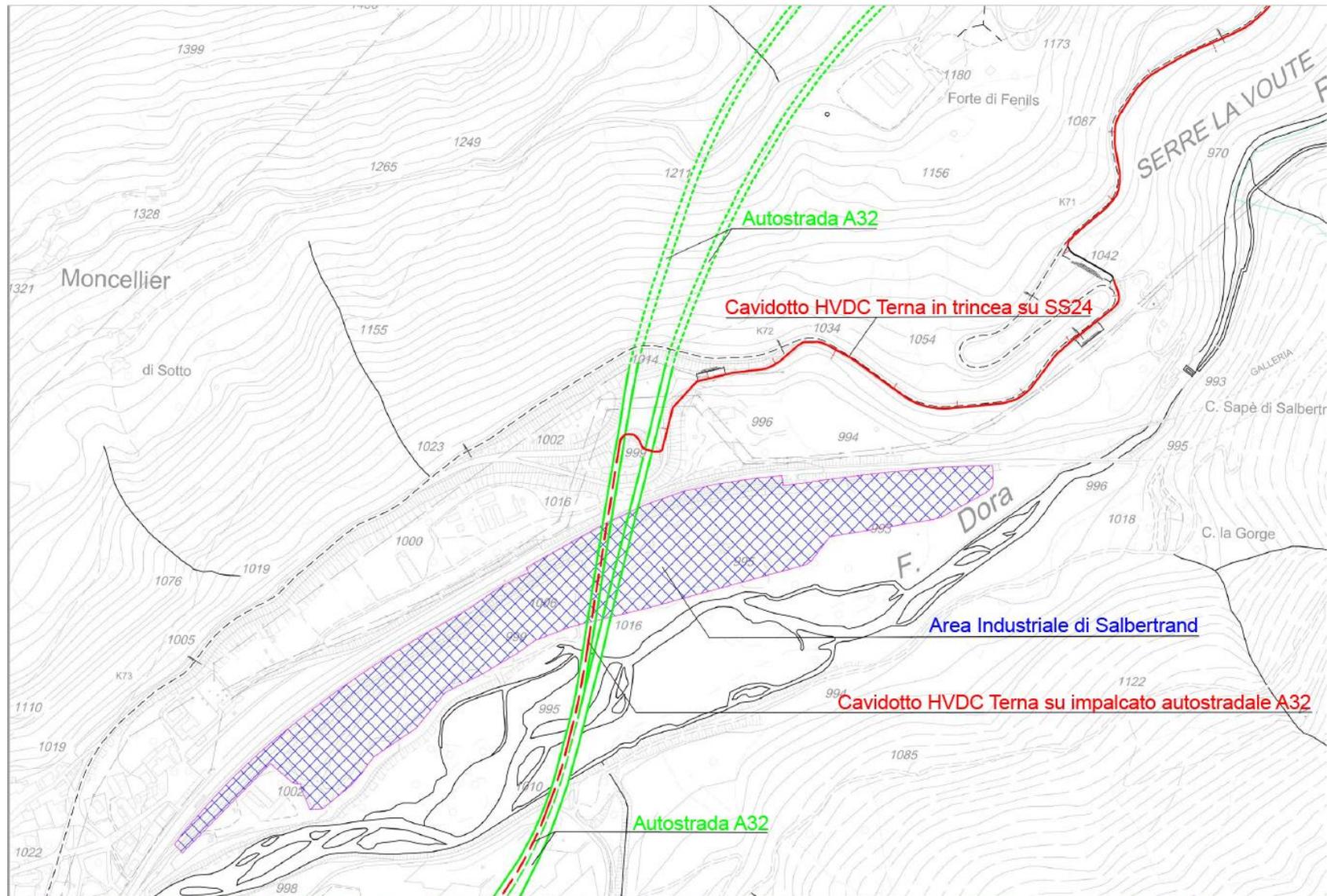


Figura 2 – Planimetria di inquadratura dell'area industriale di Salbertrand in relazione allo sviluppo del cavidotto HVDC Terna

3. La rimozione dei cumuli di materiale terroso nell'area attualmente in uso Itinera

Tutti gli elaborati e gli studi inerenti la variante si basano sull'assunzione che l'area sia consegnata a TELT completamente libera e caratterizzata sotto il profilo dell'assenza di inquinamento del suolo. Senza tale condizione non sarebbe peraltro possibile l'installazione di tale cantiere.

Sussistono in tal senso precisi impegni programmatici e ordinanza comunale in essere.

Sotto il profilo ambientale, oltre a non esservi contemporaneità di lavorazioni/movimentazioni di materiali, questa operazione di sgombero e pulizia dell'area, rappresenta, come già accennato in precedenza, un decremento delle pressioni e dei conseguenti impatti attuali sul territorio (volumetria di materiali, in parte pericolosi, non confinati in ambienti protetti e che vengono ad essere eliminata dall'area).

4. Conclusioni

Le verifiche svolte in sede di redazione del progetto di variante, dello Studio di Impatto Ambientale e della Relazione di Incidenza Ecologica hanno evidenziato l'assenza di impatti cumulativi dell'area industriale di Salbertrand con ogni altra iniziativa oggi nota, proposta o in corso di esecuzione.

A maggiore chiarimento e dettaglio di questa assunzione la presente nota di approfondimento ha raccolto e riportato, per autonomia di lettura, gli elementi di verifica sia in termini di planning che di rappresentazione nello spazio, per quanto di riferimento alla linea di interconnessione HVDC Terna.